

**VAL.SE.CO S.R.L.****Bilancio di esercizio al 31-12-2021**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	PIAZZA MONTEFELTRO 2 - 47864 PENNABILLI (RN)
<b>Codice Fiscale</b>	02045170418
<b>Numero Rea</b>	FC 000000312816
<b>P.I.</b>	02045170418
<b>Capitale Sociale Euro</b>	10.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Societ a responsabilit limitata con socio unico
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	562910
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	COMUNE DI PENNABILLI
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	14.701	16.607
II - Immobilizzazioni materiali	5.832	7.959
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>20.533</b>	<b>24.566</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	11.050	8.875
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.006	48.126
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.548	15.795
imposte anticipate	23.162	23.547
<b>Totale crediti</b>	<b>96.716</b>	<b>87.468</b>
IV - Disponibilità liquide	32.606	52.531
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>140.372</b>	<b>148.874</b>
D) Ratei e risconti	763	5.858
<b>Totale attivo</b>	<b>161.668</b>	<b>179.298</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.140	2.138
VI - Altre riserve	14.787	20.835
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	159	39
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>27.086</b>	<b>33.012</b>
B) Fondi per rischi e oneri	0	625
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	41.751	46.588
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.290	36.487
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.000	25.000
<b>Totale debiti</b>	<b>73.290</b>	<b>61.487</b>
E) Ratei e risconti	19.541	37.586
<b>Totale passivo</b>	<b>161.668</b>	<b>179.298</b>

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	322.693	234.780
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.247	11.473
altri	7.263	6.301
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>11.510</b>	<b>17.774</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>334.203</b>	<b>252.554</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	60.064	46.722
7) per servizi	61.525	54.443
9) per il personale		
a) salari e stipendi	98.592	83.450
b) oneri sociali	31.555	27.192
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	8.297	7.611
c) trattamento di fine rapporto	8.002	7.438
e) altri costi	295	173
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>138.444</b>	<b>118.253</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	10.990	10.294
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.863	8.167
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.127	2.127
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>10.990</b>	<b>10.294</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.175)	(6.953)
14) oneri diversi di gestione	64.517	27.355
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>333.365</b>	<b>250.114</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>838</b>	<b>2.440</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	345	407
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>345</b>	<b>407</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(345)</b>	<b>(407)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>493</b>	<b>2.033</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	574	556
imposte differite e anticipate	(240)	1.438
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>334</b>	<b>1.994</b>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	159	39

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

### **PREMESSA**

Egregio Socio,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile netto d'esercizio pari a **Euro 159,00**.

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis C.C. in quanto ne ricorrono i presupposti.

La società è esonerata dalla relazione sulla gestione, in quanto le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 C.C. sono fornite nella presente Nota Integrativa, così come previsto nell'art. 2435-bis C.C.

### **ATTIVITA' SVOLTA**

La Società è una società in house del Comune di Pennabilli costituita per gestire, in affidamento diretto, alcuni servizi pubblici del Comune di Pennabilli, principalmente la mensa comunale, la Residenza ad uso abitativo per anziani autosufficienti, e il nido d'infanzia.

### **FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E DOPO LA SUA CHIUSURA**

In data 5 febbraio 2021 si è riunita, presso lo Studio del notaio Stefania Turchetti, l'assemblea della società, al fine di modificare lo statuto sociale relativamente agli articoli 3 (Oggetto) e 24 (Collegio sindacale e attività di regolazione e controllo).

Per quanto riguarda l'articolo 3 è stato ampliato l'oggetto sociale inserendo altre attività che il Comune di Pennabilli, in qualità di unico socio, vorrebbe affidare alla società.

Trattasi principalmente delle seguenti attività: manutenzione ordinaria delle vie e piazze pubbliche, servizio di navette pubbliche e trasporto scolastico, gestione di eventi pubblici, gestione degli impianti sportivi, gestione dei parcheggi pubblici.

Trattasi di servizi pubblici locali, anche a rilevanza economica, che possono essere affidati direttamente in house dall'Ente socio, senza pertanto bandire una gara ad evidenza pubblica.

Per quanto concerne la modifica dell'articolo 24, l'Amministratore Unico riferisce che essa si rende necessaria a seguito di segnalazione da parte dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione), prevedendo che l'Ente socio debba comunicare alla società il nominativo dell'organismo di regolazione e controllo al fine di mettere in atto il controllo analogo.

### **EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO E SOGGEZIONE ALL'ALTRUI ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

La società è interamente partecipata dal Comune di Pennabilli, ed agisce sostanzialmente come articolazione dell'Ente locale, il quale esercita sulla stessa un controllo analogo a quello che l'amministrazione locale effettua sui propri servizi. Dal vincolo partecipativo così forte, insieme alla realizzazione, con molteplici attività, dell'attività di controllo prevista dalla legge, discende l'assoggettamento della società all'attività di direzione e coordinamento esercitata dall'Ente locale.

Tale condizione soggettiva è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari previsti dall'art. 2497-bis del Codice Civile.

La società non possiede e non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti di cui ai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 C.C.

## Principi di redazione

### PRINCIPI DI REDAZIONE

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

#### Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

#### Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

#### Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

#### Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

#### Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel

principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

### **Postulato della rilevanza**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

### **Postulato della Comparabilità**

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

### **Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati, per quanto riguarda il Vostro bilancio, sono:

- **Conti d'ordine:** non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.
- **Area straordinaria del Conto economico:** nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.

### **Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono espresse secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria. Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in

ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote". Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal codice civile. La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità. Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio. La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001). I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

## Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB). La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda. I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c. I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso. Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dell'organo amministrativo, come pure non ne esistono al termine dello stesso. Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

## Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

La situazione di emergenza affrontata nell'ultimo anno e le misure messe in campo dalla Società hanno permesso e permetteranno in futuro di proseguire le proprie attività produttive anche qualora la pandemia dovesse protrarsi ulteriormente oltre l'estate. Attualmente, anche in considerazione dell'evoluzione della campagna vaccinale in atto, non vi sono elementi che facciano intravedere criticità tali da compromettere la continuità del business aziendale.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

## **Altre informazioni**

### **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Tenuto conto dell'attività dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

#### **Personale**

Nel corso dell'esercizio 2021 non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio 2021 non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio 2021 non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

#### **Ambiente**

Nel corso dell'esercizio 2021 non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio 2021 alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

### **Nuovo Regolamento Europeo per la protezione dei Dati personali**

In relazione a quanto disposto dal Regolamento Europeo per la protezione dei Dati personali "GDPR" che rappresenta a tutti gli effetti il nuovo Codice della Privacy applicabile a tutti gli stati membri dell'unione Europea siamo a precisare che la nostra società si è adeguata alle Nuove Normative in materia privacy.



## Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

<b>Voce</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazione</b>
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	--	--	--
B) Immobilizzazioni	20.533	24.566	-4.033
C) Attivo circolante	140.372	148.874	-8.502
D) Ratei e risconti	763	5.858	-5.095
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>161.668</b>	<b>179.298</b>	<b>-17.630</b>

## **Immobilizzazioni**

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito del 16,42% rispetto all'anno precedente passando da **euro 24.566,00** a **euro 20.533,00** a causa soprattutto degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali.

## Movimenti delle immobilizzazioni

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni immateriali diminuiscono di **euro 1.906,00**, in virtù di nuovi investimenti e in conseguenza degli ammortamenti di competenza.

Durante l'esercizio gli investimenti hanno riguardato lavori di sistemazione dell'impianto termosanitario per **Euro 5.968,00**, nonché spese notarili per la modifica dello statuto per **Euro 989,39**.

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali diminuiscono di **euro 2.127,00**, in conseguenza degli ammortamenti di competenza.

Durante l'esercizio non sono stati effettuati nuovi investimenti.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni.

### **Contributi pubblici in conto esercizio e in conto impianti**

I contributi erogati in conto esercizio e in conto impianti sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Nella voce "Immobilizzazioni materiali" è presente un forno marca Zanussi utilizzato nella mensa centralizzata, di costo pari a **euro 7.130,00**, acquisito nel corso dell'esercizio 2017, per il quale la società ha ricevuto nel corso dell'esercizio precedente un contributo da parte del Comune di Pennabilli, pari ad **Euro 3.884,88**.

Per la contabilizzazione di tale contributo, si è optato per il c.d. "**metodo reddituale**", in base al quale i contributi erogati a fronte dell'acquisizione di un bene ammortizzabile concorrono alla determinazione del reddito dell'esercizio in base alla durata dell'utilizzo economico del bene e, quindi, proporzionalmente all'ammortamento del bene stesso.

Tale metodo può essere applicato attraverso il ricorso a due diverse tecniche di rilevazione contabile: 1) **riduzione del costo storico del cespite**; 2) imputazione **del contributo a conto economico**.

L'Amministratore Unico ha ritenuto opportuno e più corretto optare per il secondo metodo, il quale prevede che il contributo venga interamente imputato nell'esercizio di competenza alla voce A5) "Altri ricavi e proventi" del Conto Economico. La quota di competenza dell'esercizio viene calcolata sul costo storico del bene al lordo del contributo, e la parte di contributo di competenza degli esercizi successivi viene rinviata utilizzando la tecnica contabile dei risconti passivi.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	57.444	59.189	116.633
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	40.837	51.230	92.067
<b>Valore di bilancio</b>	16.607	7.959	24.566
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	6.957	-	6.957

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Ammortamento dell'esercizio	8.863	2.127	10.990
Totale variazioni	(1.906)	(2.127)	(4.033)
Valore di fine esercizio			
Costo	64.401	59.189	123.590
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	49.700	53.357	103.057
Valore di bilancio	14.701	5.832	20.533

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto, produzione o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori di diretta imputazione ed ammortizzati sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione. I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

I costi iscritti in questa voce residuale riguardano lavori straordinari eseguiti sulla struttura adibita a residenza per anziani per **euro 14.701** al netto del fondo ammortamento, e sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi sono ammortizzati in un periodo di otto anni. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Si ricorda inoltre, che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., primo c., n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

## Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento. Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati. Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## Detrazioni d'imposta

Gli interventi di ristrutturazione dell'impianto di climatizzazione possono beneficiare dell'incentivo fiscale sul risparmio energetico del 65%, per un importo massimo di **Euro 30.000,00**.

La detrazione, suddivisa in 10 anni, si configura come una corrispondente riduzione dell'imposta I.R.E. S., nei limiti dell'imposta dovuta per ogni anno.

Per la contabilizzazione di tale incentivo è stato scelto il metodo del "**ricavo anticipato**".

L'adozione del metodo del "**ricavo anticipato**" consiste nella contabilizzazione dell'incentivo in relazione alla durata massima prevista dalla normativa (10 anni), avvalendosi della "**procedura dei risconti passivi**", in virtù della quale l'incentivo è iscritto nella voce A5) "Altri ricavi e proventi" del Conto Economico. Per effetto di tale metodo le quote di ammortamento vengono calcolate sulla spesa effettivamente sostenuta, al lordo dell'incentivo, ed il ricavo differito viene riscontato ogni anno per un decimo del suo ammontare.

In conseguenza di ciò, l'incentivo fiscale non andrà a ridurre direttamente la spesa sostenuta, ma concorrerà alla formazione del risultato d'esercizio come ricavo differito da riscontare in 10 anni.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche, determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile. Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, fatto salvo quanto esplicitato nel proseguo, relativamente all'applicazione della normativa in merito alla sospensione degli ammortamenti (Legge 126/2020). L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 53.

Di seguito si riporta l'elencazione delle aliquote di ammortamento applicate alle singole categorie di immobilizzazioni materiali:

Fabbricati	
• Costruzioni leggere	5%
Impianti specifici	
• Addolcitore acqua esterno	8%
• Forno Zanussi per mensa centralizzata	6%
Attrezzature industriali e commerciali	2,50%-3%-3,75%-7,50%
Arredamento	2,50%-3%
Macchine da ufficio elettroniche	20%
Autoveicoli da trasporto	10%

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

### **Rivalutazione dei beni**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni materiali di proprietà della società.

### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali**

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento. Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati. In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei

flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile". Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

### **Legge 13 ottobre 2020, n.126: Disposizioni transitorie in materia di principi di redazione del bilancio - sospensione ammortamenti.**

Vi segnaliamo che la società si è avvalsa della deroga al disposto dell'articolo 2426, primo comma, n. 2 del codice civile, riguardante l'ammortamento annuo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sulla base delle disposizioni introdotte dai commi da 7-bis a 7-quinquies dell'articolo 60 della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104. Tale norma è applicabile agli ammortamenti risultanti nel bilancio chiuso successivamente alla data di entrata in vigore del decreto-legge 104/2020, ossia il 15 agosto 2020.

#### **Modalità di applicazione**

L'articolo 60, comma 7-bis, prevede la possibilità di non effettuare fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali. L'articolo 60, comma 7-quater, richiede che sia dato conto delle ragioni che hanno indotto la società a imputare a conto economico una minore quota di ammortamento rispetto a quella prevista dal piano di ammortamento. Abbiamo ritenuto di utilizzare la deroga disposta dalla norma, riducendo l'ammortamento di alcune categorie di beni materiali e, più specificatamente, abbiamo ridotto del 60% la totalità degli ammortamenti dei cespiti relativi alla attività di "mensa", in quanto abbiamo ritenuto possibile l'aggiornamento della vita utile dei cespiti in questione per le ragioni qui di seguito dettagliatamente descritte: A causa dell'emergenza sanitaria, il servizio mensa è stato sospeso a causa del blocco delle lezioni scolastiche avvenuto nel mese di Febbraio 2020, nonché alla chiusura totale del nido di infanzia. Qui di seguito sono specificate le aliquote storicamente applicate e quelle ridotte:

<b>Cespiti</b>	<b>Aliquota storica</b>	<b>Aliquota ridotta</b>
Congelatore Ocean lt. 335	6,50%	2,60%
Tritacarne/grattugia monofase	15,25%	6,10%
Lavastoviglie Zanussi Capottina	6,25%	2,60%
Lavatoio 2 vasche + ripiano 2 gocciolatoi	6,25%	2,60%
Tagliaverdure Pasquini	10,75%	4,30%
Congelatore orizzontale Zoppas	13,75%	5,50%
Cuocipasta gas 2 vasche lt. 40+40	17,50%	7%
Affettatrice verticale lama diam. 33	17,50%	7%
Congelatore Electrolux EC4200	25%	10%
Cucina a gas top 4 fuochi	25%	10%
Base neutra per cucina aperta 800 mm.	25%	10%
Cucina a gas 4 fuochi su forno a gas	25%	10%
Forno Zanussi Easystem	12%	4,80%
Furgone Renault Kangoo	15%	6%

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Variazioni</b>
A) Patrimonio Netto	33.012	27.086	-5.926
B) Fondi per rischi ed oneri	625	--	-625
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	46.588	41.751	-4.837
D) Debiti	61.487	73.290	11.803
E) Ratei e risconti	37.586	19.541	-18.045
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>179.298</b>	<b>161.668</b>	<b>-17.630</b>

### **Patrimonio netto**

Il capitale sociale della società è pari ad Euro 10.000,00 ed è costituito da una unica quota del valore nominale di Euro 10.000,00.

### **Debiti**

La classificazione dei debiti nel passivo circolante è effettuata sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto alle passività ordinarie e sono iscritti al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i

rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 i debiti sono iscritti a **euro 73.290**. Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 i debiti sono iscritti a **euro 61.487**. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a **euro 11.803**.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono voci e valori di questa natura.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Conto economico.

Sono rilevati sulla base del criterio della prudenza e della competenza economica di cui all'art. 2423-bis c.c.. I costi ed i ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla compravendita di beni e prestazioni di servizi. In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria. Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono rilevati in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Il totale del valore della produzione ammonta ad **euro 334.203** rispetto a **euro 252.554** dell'esercizio precedente (incremento di **euro 81.649**).

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a **euro 322.693** rispetto a **euro 234.780** dell'esercizio precedente (incremento di **euro 87.913**).

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico è suddivisa secondo le seguenti categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società:

Ricavi Casa di riposo	144.800	- 5,37%
Ricavi mensa	111.991	+ 111,51%
Ricavi nido d'infanzia	42.176	+ 212,18%
Contributo Welfare	14.662	+ 152,92%
Contributo progetto giovani	1.050	--
Contributo servizi educativi	8.000	--
Ricavi servizi cimiteriali	--	-100%
Rimborso imposta di bollo	14	+75%

### **Altri ricavi e proventi**

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono principalmente a:

- 1) Quota di competenza dell'esercizio dell'incentivo fiscale del 65% (**Euro 4.247**);
- 2) Quota di competenza dell'esercizio del contributo in c/impianti ricevuto dal Comune di Pennabilli (**euro 452**);
- 3) Rimborso spese custode Spanò (**euro 3.325**);
- 4) Sopravvenienze attive varie (**euro 3.435**);
- 5) Omaggi da fornitori (**euro 39**);
- 6) Abbuoni e arrotondamenti attivi (**euro 12**)



In merito alle sopravvenienze attive, si fa presente che esse in parte riguardano il credito d'imposta concesso dalla Regione Emilia Romagna alle attività economiche presenti nei territori montani, svolte nella forma di impresa e nella forma libero/professionale, al fine di promuovere il benessere socio-economico e la competitività del sistema territoriale locale.

Il contributo previsto dal bando di cui alla L.R. n. 18 del 1° agosto 2019, è concesso nella forma di credito d'imposta da utilizzare per la riduzione della somma dovuta a titolo di imposta regionale sulle attività produttive (Irap) totale lorda, dovuta alla Regione Emilia Romagna con riferimento agli anni 2019, 2020 e 2021.

Il credito d'imposta complessivo riconosciuto alla Vs. società ammonta ad **Euro 3.628,50** per cui la quota di competenza dell'esercizio, costituente sopravvenienza attiva, ammonta ad **Euro 1.209,50**.

Tra le sopravvenienze attive è stata anche iscritta anche una erogazione liberale di **euro 1.000** ricevuta dalla società Indel B, quale aiuto per la gestione dell'asilo d'infanzia.

### **Emergenza da Covid-19 - Effetti sui Ricavi**

L'esercizio chiuso al 31.12.2021 è stato contraddistinto da un notevole incremento dei ricavi di vendita dei prodotti, delle merci e delle prestazioni di servizi, nonostante l'emergenza sanitaria da COVID19.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, ammontano a **euro 333.365** rispetto a **euro 250.114** dell'esercizio precedente (incremento di **euro 83.251**).

### **Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Tale voce, pari a **euro 60.064** rispetto ad **euro 46.722** dell'esercizio precedente con un incremento di **euro 13.342**. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

### **Per servizi**

Tale voce, pari a **euro 61.525** rispetto ad **euro 54.443** dell'esercizio precedente con un incremento di **euro 7.082**. Anche quest'anno sono stati sostenuti costi di gestione relativi all'ostello per **euro 3.977**, nonostante la gestione dello stesso sia terminata nel corso del 2020.

### **Per il personale**

Tale voce, pari a **euro 138.444** rispetto ad **euro 118.253** dell'esercizio precedente con un incremento di **€ 20.191**.

### **Ammortamenti e svalutazioni**

Tale voce, pari a **euro 10.990** rispetto ad **euro 10.294** dell'esercizio precedente con un incremento di **euro 696**.

### **Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Tale voce, pari a **euro -2.175** rispetto ad **euro -6.953** dell'esercizio precedente con un decremento di **euro 4.778**.

### **Oneri diversi di gestione**

Tale voce, pari a **euro 64.517** rispetto ad **euro 27.355** dell'esercizio precedente con un incremento di **euro 37.162**.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2021</b>
Imposta di bollo	264	270
Tassa di proprietà autoveicolo	35	34
Iva su acquisti indetraibile	6.799	6.508
Diritti camerali	287	327
Tassa vidimazione libri sociali	310	310
Altre imposte e tasse deducibili	--	62
Abbonamenti a riviste e giornali	407	407
Sopravvenienze passive ordinarie	1.961	89
Abbuoni e arrotondamenti passivi	3	8
Servizio nido d'infanzia	53.276	17.010
Spese laboratorio didattico giovani	1.050	1.050
Valori bollati	64	104
Altri oneri di gestione	61	1.174
<b>T O T A L E</b>	<b>64.517</b>	<b>27.355</b>

### **Emergenza da Covid-19 -Effetti sui Costi**

Non si segnalano effetti sui costi da emergenza Covid-19.

### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macro classe E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macro classe E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Rimanenze**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le Rimanenze sono iscritte per l'importo complessivo di **euro 11.050**. Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le Rimanenze sono iscritte per l'importo complessivo di **euro 8.875**. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a **euro 2.175**. Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni che concorrono alla produzione di servizi nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al costo di acquisto. Il costo di acquisto così determinato risulta comprensivo anche delle spese e degli oneri accessori.

### **Attivo circolante: Crediti**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 i crediti sono iscritti a **euro 96.716**. Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 i crediti sono iscritti a **euro 87.468**. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a **euro 9.248**. La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

### **Crediti commerciali**

I crediti verso clienti al 31/12/2021 risultano pari ad **euro 55.321**. I crediti verso clienti al 31/12/2020 risultano pari ad **euro 38.831**. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a **euro 16.490**. Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi, trattandosi principalmente di crediti verso il socio unico Comune di Pennabilli per fatture emesse e non incassate alla data di chiusura dell'esercizio.

Tra i crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti anche crediti tributari per **euro 764**, un credito verso la ex-dipendente Berni Simona, relativo alla estinzione di un suo debito nei confronti di Prestitalia, per **euro 5.078**, nonché altri piccoli crediti per **euro 844**.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo riguardano esclusivamente il credito residuo verso l'Erario relativo all'incentivo del 65% per risparmio energetico, a seguito dei lavori di ristrutturazione dell'impianto di climatizzazione presso la struttura adibita a residenza per anziani.

### **Imposte anticipate**

Si precisa che il credito tributario per imposte anticipate è stato iscritto per la prima volta nel bilancio chiuso al 31/12/2009, e si riferisce alle imposte anticipate relative alle perdite fiscali degli anni 2008 e 2009 (rispettivamente € 18.244,00 ed € 64.800,00). Dopo un'attenta valutazione da parte dell'Amministratore Unico, si è ritenuto di mantenere iscritto tale credito, essendovi una ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi futuri, di redditi imponibili fiscali, e quindi la possibilità di recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

*Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide al 31/12/2021 risultano pari ad **euro 32.606**. Le disponibilità liquide al 31/12/2020 risultano pari ad **euro 52.531**. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a **euro 19.925**. Le disponibilità liquide sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per **€ 31.382** e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per **€ 1.224** iscritte al valore nominale. Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale. Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

*Ratei e risconti attivi*

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale. Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente. I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio. Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Premi assicurativi	763,00
<b>T O T A L E</b>	<b>763,00</b>

*Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Il fondo trattamento di fine rapporto al 31/12/2021 risulta pari ad **euro 41.751**. Il fondo trattamento di fine rapporto al 31/12/2020 risulta pari ad **euro 46.588**. Rispetto al passato esercizio il fondo ha subito una variazione in diminuzione pari a **euro 4.837**. Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici. Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica. Il Fondo trattamento di fine rapporto ammontante a **€ 41.751** è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio. Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile,

successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenzia che: nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, per **euro 41.751**; nella voce D del passivo sono state rilevate le quote non ancora versate ai suddetti fondi Previdenza. Il relativo accantonamento è effettuato nel conto economico alla sotto-voce

B9 c) per **euro 8.002**. Pertanto, la passività per il trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell' ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

#### **Debiti verso banche**

Non vi sono debiti a breve termine nei confronti delle banche.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 i debiti verso banche sono iscritti a **euro 240**.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a **euro 240**.

La valutazione dei debiti verso banche è stata effettuata al valore nominale sia per i debiti con scadenza inferiore a 12 mesi sia a quelli con scadenza oltre i 12 mesi.

Si segnalano i seguenti finanziamenti:

- Finanziamento chirografario stipulato in data 16/06/2020 con la RivieraBanca Credito Cooperativo di Rimini e Gradara Società cooperativa, agenzia di Rimini, di originari **euro 25.000,00**, rimborsabile in n. 72 rate mensili, al tasso fisso dello 1,35%, preammortamento 24 mesi, scadenza prima rata 15/07/2022, scadenza ultima rata 15/06/2026, debito residuo al 31/12/2021 **euro 25.000,00**.

#### **Debiti verso fornitori**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 i debiti verso fornitori sono iscritti a **euro 28.980**. Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 i debiti verso fornitori sono iscritti a **euro 16.590**. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a **euro 12.390**. La valutazione dei debiti commerciali è stata effettuata al valore nominale.

#### **Debiti tributari**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 i debiti tributari sono iscritti a **euro 2.383**. Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 i debiti tributari sono iscritti a **euro 4.477**. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione

pari a **euro 2.094**. Si segnala che i debiti tributari sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo. I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima di reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta, degli acconti versati e delle ritenute subite. La differenza rappresenta un debito ed è iscritta nel Passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "D. - Debiti".

### **Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 i debiti verso istituti di previdenza sono iscritti a **euro 5.569**. Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 i debiti verso istituti di previdenza sono iscritti a **euro 5.358**. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a **euro 211**. La valutazione dei debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza è stata effettuata al valore nominale.

### **Altri debiti**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 gli altri debiti sono iscritti a **euro 11.187**. Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 gli altri debiti sono iscritti a **euro 9.823**. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a **euro 1.364**. La valutazione degli altri debiti è stata effettuata al valore nominale e non al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto con scadenza inferiore a 12 mesi.

In particolare, i "Debiti verso altri", pari ad **Euro 11.187**, si riferiscono alle retribuzioni del personale dipendente per **Euro 7.742**, al compenso all'Amministratore Unico per **Euro 1.000**, alle ritenute sindacali per **Euro 40**, al debito verso il Fondo Pensione per **Euro 836**, al debito verso il Comune di Pennabilli per **Euro 1.569**, relativo al rimborso del contributo ricevuto in data 12/12/2014 dalla Provincia di Rimini per la gestione della struttura per l'infanzia, il quale, in virtù di accordi con il socio unico Comune di Pennabilli, deve essere trasferito interamente all'Ente. Si fa presente che il socio unico ha in parte rinunciato a tale rimborso, a parziale copertura dell'investimento relativo al forno Zanussi effettuato dalla società nell'esercizio 2015.

### **Emergenza da Covid-19 -Effetti sui debiti finanziari**

La società in considerazione della possibilità di chiedere presso gli istituti di credito nuove risorse avvalendosi delle disposizioni agevolative per l'accesso al credito emanate dal governo con i provvedimenti di cui al D.L. 18/2020 e D.L. 23/2020 ha richiesto e ottenuto finanziamenti sotto forma di aiuti di stato con garanzie statali tra l'80% e il 90%.

In particolare, la società ha avuto accesso ai seguenti finanziamenti:

Finanziamento n. M01/000017083 acceso presso la RivieraBanca Credito Cooperativo di Rimini e Gradara Società cooperativa, agenzia di Rimini per **euro 25.000**, con durata dal 16/06/2020 al 15/06/2026 con un residuo alla data del 31/12/2021 di **euro 25.000**.

### ***Ratei e risconti passivi***

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale. I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura,

esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

La composizione della voce "Ratei passivi" è così dettagliata.

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Ferie, permessi, mensilità aggiuntive personale dipendente	10.701
Interessi passivi su debiti bancari	342
<b>Totale</b>	<b>11.043</b>

La composizione della voce "Risconti passivi" è così dettagliata:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Incentivo fiscale 65%	7.301
Contributo in c/impianti	1.104
Credito d'imposta registratori di cassa	93
<b>Totale</b>	<b>8.498</b>

Per la contabilizzazione sia dell'incentivo 65% che del contributo in c/impianti, l'Organo amministrativo ha optato per la tecnica dei risconti passivi, la quale prevede l'imputazione dei proventi al conto economico (voce A5) e il rinvio degli stessi per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. Tali risconti passivi vengono ridotti, alla fine di ogni esercizio, con accredito al conto economico da effettuarsi in misura pari ad un decimo dell'importo dell'incentivo del 65%, e alla percentuale di ammortamento applicata al cespite cui si riferisce il contributo in c/impianti.

Secondo il Principio contabile n. 16, tale modalità di contabilizzazione è da ritenersi la preferita rispetto al "Metodo patrimoniale" e al "Metodo dell'accredito graduale al conto economico".



## Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

<b>Organico</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	--	--	--
Impiegati	01	01	--
Operai	07	07	--
<b>T o t a l i</b>	<b>08</b>	<b>08</b>	<b>--</b>

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

All'Amministratore Unico, nel corso dell'esercizio, sono stati erogati compensi per **Euro 18.424,00**.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'eliminazione del dettaglio in calce allo Stato patrimoniale, si forniscono di seguito le seguenti informazioni in merito a tali voci:

### Impegni

Gli impegni assunti dall'impresa riguardano la distribuzione dividendi futuri al Socio Unico Comune di Pennabilli.

In merito si ricorda che con delibera del 21/11/2013, il Consiglio di Amministrazione della Val.Se.Co. si è impegnato a distribuire al Socio Unico, negli anni a venire, gli utili di esercizio, al fine di consentire all'Ente, negli anni, di rientrare delle somme sborsate per ricapitalizzare la società.

Al 31/12/2021 l'impegno residuo per distribuzione dividendi futuri ammonta complessivamente a **euro 113.307**.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.**

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.**

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D. Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate. Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 sono state effettuate operazioni rilevanti, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti ma concluse a condizioni di mercato.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c**

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

L'illustrazione della situazione della società fa riferimento ai fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data odierna.

Pur consapevoli della difficile situazione legata all'epidemia COVID-19 e varianti che inciderà pesantemente sull'andamento del mercato mondiale nel 2022, pensiamo che il 2022 si presenterà ancora come un anno di difficoltà, nella speranza che l'epidemia finisca.

Al momento della predisposizione della presente nota integrativa non si segnalano fatti o situazioni di natura straordinaria o di tipo previsionale dovuti all'emergenza COVID-19, tali da ipotizzare eventuali rivisitazioni dei valori di budget.

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, non si evidenziano fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si dichiara di aver ricevuto aiuti di Stato e/o aiuti de minimis e che questi sono stati pubblicati nella sezione trasparenza del registro nazionale degli aiuti di Stato assolvendo così all'obbligo informativo, esponendo gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Destinazione del risultato dell'esercizio**

Illustrissimo Socio Unico,

Le proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2021, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 159, si propone di destinarlo interamente alla riserva straordinaria, in quanto la riserva legale ha già raggiunto il 20% del capitale sociale.

### **Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86**

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

### **Situazione fiscale**

Non vi sono attualmente contestazioni in essere.

### **Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

## Nota integrativa, parte finale

Essendo la società, ai sensi del 7° co. dell'art. 2435 bis c.c., esonerata dalla redazione della Relazione sulla Gestione, l'Amministratore Unico della stessa ritiene doveroso esporre nella presente Nota Integrativa i fatti e i momenti salienti che hanno caratterizzato l'anno appena trascorso e i primi mesi dell'anno corrente.

-----

Egregio socio unico,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 come già anticipato nell'incontro preventivo di novembre 2021 è stato uno dei più difficili da gestire visto il protrarsi dell'epidemia Covid-19 che ha ancora drasticamente ridotto le frequenze alle mense scolastiche scese in valore assoluto dai 18.112 pasti del 2019 pre covid a soli 13.704, e l'impossibilità di accedere alla cassa integrazione per le ore in eccesso in quanto il servizio di preparazione e sporzionamento pasti in protocollo covid ha richiesto un numero di ore notevolmente superiore agli standard degli anni precedenti, per non parlare dell'impennata dei costi delle materie prime e del gas, un'autentica mazzata per il conto economico complessivo.

La messa in sicurezza del bilancio, che si chiude con un utile di soli **159 €**, è stata quindi possibile grazie al fondo statale di aiuto per i costi supplementari di sanificazione e sanitizzazione sostenuti per il periodo covid che ha visto riconoscere alla società per i 13.704 pasti preparati nell'anno 2021 l'importo di 24.667,20 €.

Considerato comunque il perdurare dell'incremento inflazionario, dato soprattutto dal costo del gas naturale, l'amministratore unico ha deciso di apportare degli aumenti ai prezzi dei servizi prestati.

1) Alla struttura ricettiva residence "Terza Primavera" a partire da Gennaio 2022 aumento di 75 € mese per gli ospiti in appartamento singolo e di 50 € per ogni ospite in appartamento doppio per un importo complessivo annuo stimato **di circa 10.000 €** Tengo a far notare al sig. socio che nei colloqui telefonici avvenuti con i famigliari degli ospiti, questi aumenti tariffari mensili sono stati accettati con molte resistenze in quanto purtroppo le disponibilità economiche degli anziani nei nostri territori sono molto basse.

2) Preparazione pasti mense scolastiche a partire dal 1° ottobre 2022 si è riportato il prezzo di ogni singolo pasto dagli attuali 6,20 € a 6,50 € + iva come nel 2018 sperando di riposizionare il numero totale di pasti a circa 18.000 pz anno in modo da ottenere un incremento annuo di **circa 5.000 €**

Gli ultimi interventi effettuati per abbattere ulteriormente i costi sono stati i seguenti:

1) L'amministratore unico con verbale decisionale ha deciso di ridursi del 50% il contributo mensile a partire da Gennaio 2022 ipotizzando un risparmio lordo annuo di **circa 9.000 €**

2) L'amministratore unico ritiene di provare a non sostituire la figura di cuoca andata in pensione il 1° Luglio 2022 che esercitava lavoro per 30 ore settimanali bensì partendo da un'estensione di lavoro di sole 3 ore giornaliere per 15 ore settimanali del personale già in essere. Se questa operazione, intervenendo su ottimizzazioni di processo, si riuscisse ad applicare possiamo ipotizzare un risparmio lordo annuo di **circa 10.000 €**

Concludendo sig. Socio, l'amministratore unico crede di aver operato nel miglior modo possibile con il fine unico di garantire continuità alla società in House Val.se.co, cercando economie all'interno del proprio business. Restano tuttavia ancora vive le incognite dell'inflazione e dell'epidemia che se dovessero ulteriormente stringere nella morsa di costi incontrollabili la società, potrebbero ancora rendersi necessari interventi straordinari come avvenuto per l'anno 2021.

Si propone all'assemblea di destinare l'intera somma di **euro 159** a riserva straordinaria.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

**Pennabilli lì 23 Giugno 2022**

L'Amministratore Unico (Paolo Cenerini)

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

### **Dichiarazione inerente all'imposta di bollo:**

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Rimini - Autorizzazione n. 10294 del 27/03/2001, emanata da Agenzia delle Entrate.